



Liceo Classico Musicale e Coreutico "D. A. Azuni"  
Via Rolando, 4 - 07100 Sassari  
Tel 079 235265 Fax 079 2012672

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 15 MAGGIO 2018



**Classe: QUINTA Sezione: A**

## Corso di studi: liceo classico con lingua inglese

Liceo classico	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	31	31	31
Monte ore annuo					1023

### Premessa

Il Documento del 15 maggio viene redatto dal Consiglio di classe

- in relazione alla programmazione e sue periodiche revisioni con conseguenti eventuali adattamenti;
- secondo le direttive generali del PTOF in merito alle scelte educative fondamentali del liceo, gli obiettivi didattici trasversali, i criteri di valutazione;
- con riferimento alle singole programmazioni disciplinari elaborate all'inizio dell'anno scolastico dai rispettivi dipartimenti e dai singoli insegnanti.

### a) Composizione della classe:

A conclusione dell'anno scolastico 2017-2018 la quinta A è costituita dai seguenti alunni:

...OMISSIS...

La classe è composta da diciotto alunni: sei maschi e dodici femmine, diciassette dei quali provenienti dalla 4<sup>^</sup>, e uno studente proveniente dalla 5A dello scorso anno.

### b) continuità didattiche

Nel presente anno scolastico il Consiglio di classe ha visto alcuni avvicendamenti di docenti, che hanno riguardato l'insegnamento delle seguenti discipline: matematica (in realtà è tornato l'insegnante che ha seguito la classe dal primo al terzo anno), fisica, storia dell'arte e scienze motorie.

## **1. Situazione di partenza della classe all'inizio del quinto anno**

### **Area cognitiva**

La situazione di partenza si è presentata eterogenea e piuttosto diversificata per quanto riguarda le conoscenze possedute e le capacità di applicazione e rielaborazione delle stesse. Permaneva comunque una generale difficoltà degli alunni relativamente alle competenze linguistiche e, in particolare, alla capacità di esprimersi attraverso un lessico corretto ed appropriato, nonostante un sensibile miglioramento nel corso del secondo biennio. Non si registravano studenti con conoscenze e competenze di eccellenza.

### **Area formativa**

La classe mostrava, in generale, un atteggiamento corretto in aula, anche se nello svolgimento del lavoro a casa non tutti gli allievi manifestavano un impegno sufficiente. La partecipazione al dialogo educativo e didattico risultava nel complesso positiva, nonostante l'esigenza in qualche caso di sollecitazioni da parte dei docenti.

## **2. Definizione degli obiettivi programmati**

### **A) Obiettivi dell'area cognitiva:**

In sede di programmazione annuale il consiglio ha individuato come necessari e indispensabili per l'area cognitiva i seguenti obiettivi:

1. sviluppare livelli motivazionali più coerenti;
2. acquisire o perfezionare un metodo di studio sistematico e autonomo;
3. sviluppare la capacità di individuare e rielaborare in modo autonomo i contenuti significativi delle discipline;
4. finalizzare la conoscenza alla comprensione analitica e critica della realtà;
5. acquisire/potenziare l'uso degli strumenti linguistici sia a livello orale che scritto per essere in grado di esplicitare conoscenze e capacità anche in forma sintetica e pertinente;
6. acquisire/sviluppare capacità logico-operative di analisi, comprensione e rielaborazione personale e critica dei contenuti;
7. saper stabilire parallelismi e analogie entro la stessa disciplina o fra discipline diverse;
8. saper adottare una prospettiva dialettica per l'individuazione di linee di continuità ed elementi innovativi all'interno degli argomenti oggetto di studio e nelle dinamiche politiche, sociali e culturali della contemporaneità;
9. sviluppare le competenze necessarie ad affrontare in modo consapevole le prove previste dall'Esame di Stato.

### **B) Obiettivi dell'area formativa**

Nell'area formativa per ciascun studente si è stabilito di perseguire:

1. la conoscenza, l'accettazione, la condivisione e il rispetto delle regole;
2. il consolidamento di relazioni positive e serene all'interno del gruppo classe, improntate su alti livelli di cooperazione e non di competizione;
3. il mantenimento di atteggiamenti positivi nei confronti del gruppo nel rispetto di sé e degli altri in modo da favorire il benessere personale di ciascuno all'interno del gruppo classe;
4. il consolidamento della motivazione alla frequenza, al rispetto degli impegni e alla partecipazione attiva al dialogo educativo, nella più ampia percezione "del sé" come membro strutturato alla convivenza civile.

### **C) Obiettivi di orientamento:**

Si è ritenuto necessario e indispensabile per tutti gli alunni:

1. l'acquisizione della capacità di autovalutazione attraverso una percezione positiva del sé e in un contatto sereno con la realtà che potesse sfociare in un corretto e coerente bilancio delle competenze;
2. l'accettazione degli insuccessi come tappe obbligate di crescita senza la perdita della propria autostima;
3. l'acquisizione della consapevolezza delle proprie potenzialità, ma anche dei propri limiti.

## **Obiettivi raggiunti**

### **Obiettivi dell'area cognitiva**

Sempre disponibile ad accettare le proposte didattiche, la quinta A ha fatto registrare un adeguato incremento di curiosità culturale e di fiduciosa collaborazione con i docenti.

L'acquisizione dei contenuti nelle loro strutture concettuali e l'utilizzo in situazioni analoghe o simili nell'ambito di saperi diversi, atti a creare le premesse per una visione pluridisciplinare, è avvenuto in modo, nel complesso, discreto in quasi tutte le discipline. Ma capacità logico-operative, di analisi, di rielaborazione personale e critica - almeno di buon livello - a oggi appartengono a pochissimi studenti.

L'applicazione nello studio e la riflessione a casa si sono realizzate con sufficiente continuità e secondo le potenzialità e gli stili cognitivi individuali.

### **Obiettivi dell'area formativa e di orientamento**

La classe ha potenziato il proprio comportamento corretto nel rapporto tra studenti e tra studenti e insegnanti. Ha migliorato la capacità di autovalutazione attraverso una percezione positiva del sé attraverso un contatto sereno e trasparente con i vari aspetti della realtà scolastica. Quasi tutti gli studenti ha maturato la consapevolezza delle proprie potenzialità, ma anche dei propri limiti.

Il mantenimento di atteggiamenti positivi nei confronti del gruppo nel rispetto di sé e degli altri non è mai venuto meno. Rapporti solidali e trasparenti hanno caratterizzato i componenti della quinta A a cui si aggiunge l'assenza di qualsiasi forma di concorrenza e competizione individualistica.

Adeguati frequenza e rispetto delle regole scolastiche.

## **3. Organizzazione dei contenuti**

I contenuti sono stati organizzati secondo un impianto prevalentemente diacronico attraverso moduli, unità di apprendimento, unità didattiche, percorsi tematici articolati secondo uno schema sovrapponibile al seguente:

- verifica dei prerequisiti e rinforzo degli stessi;
- definizione e precisazione degli obiettivi specifici;
- percorso di apprendimento: informazione, socializzazione delle esperienze, potenziamento e approfondimento;
- verifica e valutazione dei risultati.

## **4. Attività**

### **a) Progetti realizzati durante le ore curricolari o extracurricolari**

Gli alunni hanno partecipato a varie attività promosse dalla scuola e dalle diverse commissioni in essa operanti, tutte attività coerenti con i percorsi previsti dalla programmazione del consiglio di classe e da quelle disciplinari individuali, al fine di valorizzare le loro potenzialità, anche al di fuori degli ambiti disciplinari specifici, nell'ottica della promozione della persona e della cultura.

### **b) Attività di potenziamento e rinforzo**

L'attività di approfondimento dei contenuti e di sviluppo delle abilità per gli alunni che seguono normalmente l'iter scolastico e che dimostrano di possedere un discreto livello di approfondimento e buone capacità è stata parte integrante della proposta didattica di tutti i docenti. In particolare, visto l'ampliamento delle proposte di attività extra-curricolari conseguente all'entrata in vigore dell'organico di potenziamento, gli studenti saranno invitati a partecipare alle attività più coerenti con il percorso formativo e con le loro attitudini personali.

### **c) Attività di recupero e sostegno**

Al quinto anno non sono previste per legge specifiche attività didattiche integrative. Comunque il sostegno è stato realizzato durante tutto l'anno scolastico nelle ore curricolari e anche in orario aggiuntivo pomeridiano attraverso ore di potenziamento predisposte dall'istituto in alcune discipline nel corso del secondo quadrimestre. Tali attività nel complesso hanno ridotto, almeno in parte, situazioni di svantaggio e marcati dislivelli tra conoscenze e competenze.

### **d) Attività di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

La legge 107/2015 (commi 33-42), come noto, dispone che a partire dall'anno scolastico 2015/2016 limitatamente alle classi terze «al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati [...] nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio.»

Gli studenti della classe 5 A, quindi, come tutti gli altri maturandi italiani della prossima sessione dell'Esame di Stato conclusivo della scuola secondaria di secondo grado, sono stati chiamati a sperimentare - per la prima volta - una delle maggiori novità dell'ultima riforma. Nel corso del triennio, grazie a un notevole sforzo organizzativo dell'istituto, che ha collaudato via via procedure sempre più efficaci nella selezione, proposta e attivazione dei tirocini formativi (e nella stipulazione preliminare dei contratti di convenzione), a tutti gli studenti della classe è stato permesso di completare il percorso di alternanza scuola lavoro nei termini previsti dalla legge indicata sopra. In linea con la normativa, parte delle attività sono state concentrate «durante la sospensione delle attività didattiche» e, in un caso, sono state svolte all'estero. In tutti i casi in cui è stato possibile si è inoltre cercato di garantire (comma 37) la «coerenza dei percorsi stessi con l'indirizzo di studio. Nello specifico, gli studenti della classe 5 A sono stati indirizzati verso enti pubblici (comuni, ragioneria territoriale dello stato), associazioni culturali e sportive, università, enti di ricerca, cooperative operanti nell'organizzazione di spettacoli teatrali o nella realizzazione di scavi archeologici, biblioteche, istituzioni scolastiche, musei. Solo in pochi casi le attività di alternanza scuola lavoro sono state svolte presso privati.

Il liceo ha altresì offerto a tutti gli alunni «attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro».

Come detto sopra, tutti gli alunni della classe nel corso del triennio hanno completato attività di alternanza scuola lavoro per un totale di 200 ore; caso specifico quello dello studente proveniente dalla classe 5 A dello scorso anno, per il quale il Consiglio di classe ha definito all'inizio dell'anno scolastico un percorso razionale e coerente da svolgere nel corrente anno scolastico per un totale di 80 ore.

Preso atto di quanto disposto dal MIUR con nota del 24 aprile 2018 (prot. n. 7194) ossia che, «*per l'anno scolastico 2017/2018, la normativa nulla dispone circa l'obbligo, per le studentesse e gli studenti, di aver svolto un monte ore minimo di attività di alternanza scuola lavoro nell'ultimo triennio del percorso di studi. Potranno essere ammessi all'esame di Stato, quindi, anche le studentesse e gli studenti che non hanno completato il numero minimo di 200 ore nel secondo*

*biennio e nell'ultimo anno»* il consiglio di classe, vista invece la completezza del percorso di ASL e l'impegno degli studenti, provvederà a valorizzazione tali esperienze e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari.

## **5. Metodologie e strumenti**

Metodologie privilegiate e complementari realizzate:

- Lezione interattiva
- Lezione frontale
- Lavori individuali e di gruppo
- Brainstorming
- Problem Solving
- Ricerche guidate
- Costruzione di mappe concettuali
- Discussioni
- Attività laboratoriali

Mezzi e strumenti utilizzati:

- Libri di testo
- Testi di supporto
- Schede e mappe concettuali predisposte dai docenti
- Computer
- LIM
- Laboratorio multimediale
- Palestra
- Biblioteca

## **Verifica e valutazione**

### **a) Oggetto della valutazione:**

La valutazione formativa, che è stata effettuata durante i processi di apprendimento e nel corso dello svolgimento delle attività didattiche, ha accertato la qualità delle conoscenze, il grado di competenze ed abilità conseguite e la reale validità dei metodi adottati.

La valutazione sommativa, considerando le “misurazioni” effettuate periodicamente o al termine di ogni verifica, ha posto particolare attenzione:

- all'evolversi dei processi di apprendimento nell'interazione coi processi d'insegnamento;
- al raggiungimento degli obiettivi attraverso la lettura degli indicatori;
- al progresso personale dello studente rispetto alla situazione di partenza; alla frequenza e alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Le verifiche sono state sistematiche, sia in itinere che finali.

### **b) Modalità e strumenti di osservazione dei processi di apprendimento**

Al fine di seguire e valutare i processi di apprendimento sono state usate le seguenti diverse modalità:

- prove scritte (test, quesiti aperti, scelta multipla, produzione di testi, traduzione di

- brani, risoluzione di problemi, relazioni, laboratorio, completamento, sostituzione e trasformazione, etc.);
- prove scritte per italiano su tutte le tipologie previste (A, B, C e D) per la prima prova scritta dell'Esame di Stato e necessaria per la valutazione nello scritto di lettere italiane;
  - prove orali (interrogazioni, interventi spontanei, discussioni, ascolto, etc.);
  - prove scritte collettive valide per l'orale;
  - test motori;
  - analisi di prodotti iconografici.

#### **c) Numero di verifiche effettuate nel corso dell'anno:**

Sono state svolte almeno due verifiche per la valutazione nelle materie che prevedono lo scritto e almeno due nell'orale per ciascuna disciplina nell'arco di ciascun quadrimestre. Per la valutazione nell'orale almeno una delle due verifiche quadrimestrali previste è stata realizzata nella forma orale e individuale. Per le prove collettive e scritte nessuna verifica è stata somministrata prima della correzione della precedente.

#### **d) Modalità di organizzazione delle verifiche orali**

Oltre che con le tradizionali verifiche orali individuali, i livelli di apprendimento sono stati misurati anche con test e questionari scritti con valore di verifica orale per le discipline che prevedono solo l'orale o la pratica; mentre per le materie che prevedono anche lo scritto, test e questionari hanno concorso alla definizione della sola valutazioni nell'orale.

Le prove sono state costruite sulla base del lavoro svolto in classe, per accertare gli obiettivi raggiunti e ottenere un feedback sulle modalità di insegnamento poste in essere durante l'anno scolastico.

#### **e) Modalità di osservazione dei processi di apprendimento**

I processi di apprendimento sono stati osservati sistematicamente a livello di singola disciplina e periodicamente a livello di consiglio di classe.

Alla fine dei quadrimestri la valutazione dei risultati degli alunni è stata effettuata a livello collegiale e sulla base dei voti registrati nel registro del docente, tenendo conto delle conoscenze e competenze acquisite, della partecipazione e dell'impegno, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

#### **f) Simulazioni delle tre prove scritte dell'Esame di Stato**

Prima prova scritta: una simulazione, parallela in tutte le quinte per tempi (sei ore/ stessa data) e proposte.

Simulazioni della terza prova scritta: sono state due, di tipologia B/quesiti a risposta aperta breve (10 righe) e su cinque discipline con due domande per singola materia da svolgere in 2 ore di tempo.

La simulazione della seconda prova scritta - per delibera del Dipartimento di lettere classiche - si svolgerà il 22 maggio.

## **Il Consiglio di classe**

Lingua e letteratura italiana	SANDRA BAGNOLI	
Storia	SALVATORE BULLA	
Filosofia	SALVATORE BULLA	
Scienze motorie	LUCA CREPALDI	
Lingua e cultura greca	STEFANIA GALA	
Lingua e cultura latina	STEFANIA GALA	
Religione cattolica	GAVINO MATTEO LATTE	
Matematica	LUCA MALVE'	
Storia dell'arte	ANTONIO MANCA DI MORES	
Lingua e cultura inglese	MARINA MELIS	
Fisica	GIOVANNI PAGLIARULO	
Scienze naturali	G. ANGELA TESTONI	

Il coordinatore  
Prof. Luca Crepaldi

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Roberto Cesaraccio

Sassari, 8 maggio 2018